



Con il nuovo Dpcm torna il pubblico anche in D: il limite " di 1000 spettatori

Descrizione

Con l'entrata in vigore del " Dpcm " del 13 ottobre 2020 " viene consentita la " **presenza del pubblico** negli eventi e le competizioni riguardanti gli sport individuali e di squadra " riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, dal Comitato Italiano Paralimpico e dalle rispettive Federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali " con una percentuale massima di riempimento del **15% rispetto alla capienza totale** " e comunque non oltre il " **numero massimo di 1000 spettatori** " per manifestazioni sportive all' " aperto e di " **200 spettatori** per manifestazioni sportive in luoghi chiusi.



Il premier Giuseppe Conte ha firmato il nuovo Dpcm (foto Ansa)

La presenza del pubblico " ovviamente subordinata al rispetto di tutte le misure di **contrasto e contenimento** dell'emergenza Covid-19. Restano quindi obbligatori i requisiti previsti in ordine alla prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d' " aria, e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di **almeno un metro** sia frontalmente che lateralmente, con obbligo di misurazione della temperatura all' " accesso e l' " utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Le **Regioni** e le **Province Autonome**, in relazione all' " andamento della situazione epidemiologica nei propri territori, possono stabilire, d' " intesa con il Ministro della Salute, un diverso numero



in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi e degli
 in merito al numero massimo di spettatori per gli eventi e le competizioni sportive
 in caso fatte salve le ordinanze già adottate dalle Regioni e dalle Province
 A) nei limiti del **15% della capienza**.



Una visuale della Curva Sud (foto
 Giovanni Chillemi)

Le sessioni di **allenamento** degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.

*“Come Lnd siamo soddisfatti del risultato ottenuto” – ha commentato il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti **Cosimo Sibilio** -. “Avevamo evidenziato, nelle sedi opportune, le conseguenze letali in caso di un nuovo stop del calcio dilettantistico. Senza dimenticare la possibilità, seppur sempre in misura ridotta, di aprire i nostri incontri al pubblico: si tratta di un altro elemento fondamentale per la sopravvivenza delle nostre società”.*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Dpcm
2. pubblico
3. Serie D

Data di creazione

13 Ottobre 2020

Autore

redazione